

COPIA



## CITTA' DI FELTRE

Deliberazione n. 101  
in data 24/06/2014

### Verbale di Deliberazione della Giunta

Prot. nr. 11594

Data Prot. 26/06/2014

**Oggetto: Adempimenti di cui all'art. 2 comma 6 del Regolamento Regionale del 21/06/2013 n. 1 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale", approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto del 18/06/2013 n. 1047, in attuazione dell'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 2012 n. 50.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 16.20 nel Palazzo comunale, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, si è riunita la Giunta.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

1 PERENZIN Paolo	Sindaco
2 BELLUMAT Sabrina	Vice Sindaco
3 BONAN Valter	Assessore
4 PELOSIO Giovanni	Assessore
5 PERCO Luciano	Assessore
6 ZATTA Adis	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
X	
X	
<b>5</b>	<b>1</b>

Assiste il Segretario Generale Sig.ra De Carli Daniela.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. PERENZIN Paolo nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta adotta la seguente deliberazione:

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### Premesse e Motivazioni

La Legge Regionale del 28/12/2012 n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", all'art. 30 ha prorogato la precedente Legge Regionale del 13 agosto 2004 n. 15 "norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel Veneto" e che, conseguentemente, sono stati modificati i criteri generali per l'insediamento delle attività di vendita al dettaglio.

Con delibera di Giunta Regionale del Veneto del 18/06/2013 n. 1047, è stato approvato il Regolamento Regionale n. 1 del 21/06/2013 (pubblicato sul BUR il 26/06/2013 ed entrato in vigore il 26.6.2013), avente ad oggetto "indirizzo per lo sviluppo del sistema commerciale, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50".

La sopra richiamata L.R. n. 50/2012, come precisato in seguito dall'articolo 2, comma 6 del Regolamento Regionale n. 1/2013, prevede altresì che il Comune, nel termine di cui all'art. 4 comma 3 della L.R. N. 50/2012 individui:

- il "centro urbano", avente le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 1, lettera m) della L.R. n. 50/2012, quale "porzione di centro abitato, individuato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, punto 8), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada, caratterizzato dal tessuto urbano consolidato, con esclusione delle zone produttive periferiche e delle zone prive di opere di urbanizzazione e di edificazione";
- le "aree degradate da riqualificare" quali ambiti che presentino uno o più delle seguenti caratteristiche:
- degrado edilizio, riferito alla presenza di un patrimonio architettonico di scarsa qualità, obsoleto, inutilizzato, sottoutilizzato o impropriamente utilizzato, inadeguato sotto il profilo energetico, ambientale o statico- strutturale;
- degrado urbanistico, riferito alla presenza di un impianto eterogeneo, disorganico o incompiuto, alla scarsità di attrezzature e servizio, al degrado degli spazi pubblici e alla carenza di aree libere, alla presenza di attrezzature ed infrastrutture o non compatibili, dal punto di vista morfologico, paesaggistico, ambientale o funzionale, con il contesto di riferimento;
- degrado socio-economico, riferito alla presenza di condizioni di abbandono, di sottoutilizzazione o sovraffollamento degli immobili, di impropria o parziale utilizzazione degli stessi, di fenomeni di impoverimento economico e sociale o di emarginazione.

La L.R. impone altresì che la deliberazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità, al fine di acquisire eventuali proposte per l'individuazione di aree aventi tali caratteristiche e che l'individuazione del "centro urbano" e delle "aree degradate da riqualificare" è elemento essenziale per l'utilizzo del criterio dell'approccio sequenziale, espressamente previsto dai commi 10 e 11 dell'articolo 2 dello stesso Regolamento n. 1/2013, ai fini dell'eventuale individuazione di nuove aree per l'insediamento di medie strutture con superfici di vendita superiori a 1500 mq. e delle grandi strutture di vendita.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 7 dell'articolo 2 del Regolamento n.1/2013, non possono essere individuate "centro urbano" e "aree degradate da riqualificare" le aree agricole comunque denominate negli strumenti urbanistici, comprese quelle interessate dagli interventi di edilizia produttiva di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 07/09/2010, n. 160 e alla Legge Regionale del 31/12/2012, n. 55, nonché gli interventi disciplinati dalle schede di cui agli articoli 30 e 126 della Legge Regionale del 27/06/1985, n. 61.

Per l'individuazione del perimetro del "centro urbano", si sono tenuti in considerazione gli ambiti già interessati dalle perimetrazioni dei centri abitati, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285 "nuovo codice della strada", di cui ai seguenti provvedimenti:

- Delibera del Commissario Straordinario n. 432 del 30/10/1993 con la quale in attuazione del citato art. 4 del C.d.S. sono stati approvati i limiti dei centri abitati;
- D.G.C. N. 93 del 10/06/2014 di nuova delimitazione del centro abitato

apportando le modifiche necessarie a tale perimetrazione al fine di ottemperare alle finalità ed alle indicazioni della Legge sul commercio più volte richiamata differenti da quanto previsto dal Codice della Strada.

Per l'individuazione del perimetro di "centro urbano" si sono tenuti in considerazione gli ambiti già individuati nella "Carta delle Trasformabilità" del P.A.T come aree di urbanizzazione consolidata; ai sensi del richiamato comma 6 dell'art. 2 del Regolamento n. 1/2013, per la determinazione degli ambiti interessati dal "centro urbano" e dalle "aree degradate da riqualificare" risulta necessario far precedere il provvedimento di approvazione da adeguate forme di pubblicità, al fine di acquisire e valutare eventuali altre proposte di nuovo inserimento, ritenendo adeguata, quale forma di pubblicità, la diffusione di un apposito Avviso predisposto dagli uffici, da pubblicarsi all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune per 30 giorni consecutivi.

L'adeguamento degli strumenti territoriali ed urbanistici ai criteri di pianificazione di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 1/2013 avverrà in seguito alla fine della pubblicazione di cui al punto precedente.

#### **Normativa/regolamenti di riferimento:**

- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 15;
- Legge Regionale 28.12.2012 n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto";
- Regolamento Regionale Veneto n.1 del 21/06/2013;
- Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11;
- decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza degli artt. 49 e 147/bis i pareri riportati in calce (\*\*\*) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio n. 114 del 27/12/2012;
- statuto comunale.

SENTITI gli Assessori competenti Luciano Perco e Sabrina Bellumat.

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese:

#### **DELIBERA**

- 1) le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di identificare in via preliminare gli ambiti di "Centro Urbano" come individuati negli atti citati in premessa ai sensi della L.R. 28 dicembre 2012 n. 50 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale" così come identificati nell'elaborato grafico denominato
  - Elab. A - "Delimitazione dei centri urbani ai sensi dell'art. 3 della L.R. 50/2012";
- 3) di prendere atto che da una prima ricognizione del territorio non si ritiene di individuare alcuna "Area degradata da riqualificare" come indicata negli atti citati in premessa ai sensi della L.R. 28 dicembre 2012 n. 50;
- 4) di approvare l'AVVISO corredato dai seguenti elaborati:
  - ALL. 1 - Richiesta di individuazione "Area degradata da riqualificare" ai sensi della L.R. n.50/2012 e dell'art. 2 del Regolamento reg. n.1/2013;

- ALL. 2 – Scheda descrittiva tipo per l'individuazione delle "Aree degradate da riqualificare";
  - ALL. 3 – Proposta per la variazione del "Centro Urbano" ai sensi della L.R.50/2012 e dell'art. 2 del Regolamento reg. 1/2013
- 5) di dare mandato all'U.P. Pianificazione del Territorio di esperire tutte le procedure necessarie e conseguenti al presente atto con particolare riferimento alla pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio e nel sito del Comune di Feltre per 30 giorni consecutivi e all'istruttoria definitiva delle segnalazioni pervenute da sottoporre all'Amministrazione con successivo provvedimento;
- 6) di disporre che, con successivo provvedimento, si individueranno in via definitiva ai sensi dell'art. 2 comma 6 del Regolamento Regionale n. 1/2013 l'ambito di "Centro Urbano" e le "Aree Degradate da Riqualificare";
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza del provvedimento, immediatamente eseguibile, con votazione separata, unanime e palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.18/08/2000, n. 267.

(\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione impegno -

data:

l'addetto:

PARERI ART. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime:

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 05/06/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(F.to Oliviero Dall'Asen)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA  
(F.to )

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA  
(F.to )

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to PERENZIN Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to De Carli Daniela

---

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO**

Si attesta che in data odierna copia della presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi, nelle forme di legge, all'albo pretorio del Comune, ove pertanto rimarrà dal **26/06/2014** al **11/07/2014**.

Feltre, li 26/06/2014

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO  
F.to Giovanni Galifi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal **26/06/2014**, comunicata ai capigruppo consiliari, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **07/07/2014**.

IL SEGRETARIO  
F.to Daniela De Carli

---